

ECOSOGNO. UN MONDO SOSTENIBILE A MISURA DI BAMBINO

DOCUMENTAZIONE DEI LABORATORI REALIZZATI NELLE SCUOLE

Il progetto Ecosogno prevedeva una serie di laboratori per poter avvicinare i bambini alla natura e ai parchi utilizzando l'arte e i media come veicolo di manipolazione creativa dell'ambiente.

Il laboratorio **Ecogiardino** ha previsto, a seconda della classe, percorsi diversi che avevano però in comune la valorizzazione delle pertinenze esterne della scuola.

Nella scuola elementare Marino della Pasqua di San Bartolo è stato prima realizzato uno studio sulla pelle degli alberi e sulla loro ramificazione che ha portato poi alla produzione di almeno un albero per ogni bambino.

I bambini in questa fase esplorativa hanno studiato tutto il giardino, nelle sue parti verdi e in quelle cementificate giocando a scoprire la pelle delle cose, le impronta dell'ambiente.

Nel secondo incontro gli alberi sono diventati alberi parlanti e riutilizzando materiali di recupero (carta di giornale e riviste) si è proseguito il lavoro con la realizzazione di alberi pop up. Alberi d'inchiostro, pieni di parole, pronti a narrare una storia. Ogni bimbo ha abbozzato anche la sua storia.





Zaffiria

CENTRO PERMANENTE PER L'EDUCAZIONE AL MASS MEDIA

igea marina
Provincia di Genova



Nel terzo incontro abbiamo creato degli alberi ricicloni: alcuni oggetti che solitamente finiscono nella spazzatura sono diventati rami, foglie e fiori di

sede: via Luzzatti, 15 – 47813 Igea Marina – Tel. 0541 341642
zaffiria@comune.bellaria-igea-marina.rn.it - www.zaffiria.it

un albero che ha imparato a riciclare e che può trasformarsi, al cambio delle stagioni, con nuovi rami e foglie, purché realizzati con materiale di scarto.

I laboratori del **Giardino del Bornaccino** hanno coinvolto due classi quarte (A e B) della scuola elementare Pascucci.



Nel primo incontro, ogni classe ha fatto:

- Un'escursione al Bornaccino
- Uno scatto fotografico dell'angolo che piaceva di più
- Il gioco del frottage per scoprire le superfici della natura e artificiali



La mia creazione. Scatti al Bornaccino.

Io avevo fotografato il prato del giardino.

Io particolari di prato, finestra, pietre.
Io ho immaginato il prato, erba, pietra, foglia, albero e finestre.
Ho disegnato albero, pietre, muro, foglia, prato, erba, finestre e un pittore.
(Wu Alessio)

Io ho fotografato la metà di un albero con i rami, prima sembrava inutile ma dopo che l'ho dipinto mi è piaciuto molto.
La cosa che mi ha catturato sono stati quei rami, perché assomigliavano a delle dita.
Io allora ho immaginato che un albero, dava la mano all'altro albero, inoltre ho immaginato che le foglie avevano occhi, bocca, piedi e braccia poi ho immaginato che l'albero stava accogliendo le rose, per la loro nascita.
Secondo me io ho realizzato un capolavoro, perché non ho usato gli occhi di una bambina, ma quelli di una pittrice, e alla fine, ho pensato che l'albero cadde per terra e muore ma lui sa che prima di morire aveva fatto il suo dovere.
(Giulia Ceraj)

Io ho fotografato un mucchio di foglie, tutte verdi e anche dei trifogli.
Gli elementi che hanno catturato la mia attenzione sono state le foglie palmate, perché sono piatte e morbide anche i fiori hanno catturato la mia attenzione perché erano pieni di polline, però i trifogli e i quadrifogli mi sono piaciuti di più perché hanno il gambo molto lungo, anche perché erano di color verde acqua.
Il treno di mille oggetti è la cosa che mi sono inventato: ho disegnato il turbo con il Fuoco, e la lingua al di fuori del treno, un serpente che gira all'insù, un fantasma Di tre colori che sono: il viola, il grigio perla e il verde rame.
Di seguito le mani, una gialla e una verde, le ruote, il camino da cui esce il fumo, la porta a forma di uovo.
E per finire ho disegnato una fontana.

(Nicola Zanni)



Se io fossi un giardino sarei...



Se io fossi un giardino, sarei pieno di giochi di tutti i colori dell' arcobaleno.
Ma non è finita qui, sarei pieno di fiori perché pioverebbe molto spesso perché sono molto sensibile e le mie lacrime bagnerebbero tutto.
Ogni tanto passerebbe un piccolo gattino o cagnolino e molto spesso volerebbero su di me tanti uccellini.
Gli alberi sarebbero tanti e di tutti i colori, ci sarebbero anche molte panchine perché a me piace sedermi quando sono in un giardino.
Ci sarebbe una zona con alberi di castagne e di tutti i tipi di frutta.
I fiori sarebbero campanule, rose e margherite perché mi piacciono davvero tanto.
Odorerei di tanti odori ma soprattutto di rose.
Forse sarei vicino a un cinema o a una casa, o beh... non so.
Comunque, so di certo che mi piacerebbe essere anche un giardino d' inverno, perché mi piace la neve.
Di notte gli uccellini si verrebbero a riposare sul mio albero più grande.
E invece, di giorno, si metterebbero a cantare su quell' albero là, quello più alto, perché agli uccellini piace molto farsi ascoltare .
I bambini giocherebbero con la palla sui fili d' erba verde.
Le bambine, invece, andrebbero sull' altalena color celeste.
Sarei enorme, tanto grande che i bambini di una intera città ci potrebbero giocare.

Gioia Olimpia Lombardini

Se io fossi in un giardino sarei...

Sarei un'ortica, lo so che ho scelto una pianta che in un giardino privato non ci sarà mai, perché nessuno vorrà mettere nel suo giardino una pianta che provoca prurito alla gente.
Però l'ortica serve per fare i ravioli, le creme, gli shampoo, quindi l'ortica è molto utile per il nutrimento, è anche utile per curarsi dall'anemia e dai reumatismi.
L'ortica ha le foglie pelose che contengono una sostanza orticante che le serve per difendersi.
Cresce vicino alle case e nei boschi.
L'idea di essere un'ortica dentro a un giardino mi ha sempre elettrizzato, perché penso a quanto sarebbe divertente vedere le persone grattarsi ogni volta che mi pestano.
Quando i bambini entrano nel giardino avrei tanta voglia di avvicinarmi per fare amicizia, peccato che io sono una pianta e quindi non mi posso muovere.
Mi piace pensare che un bambino mi si avvicina e magari dice:-Ahio! Ma qui c'è un'ortica-
Mi piacerebbe però che si dimenticasse subito del dolore e chiamasse gli altri bambini così finalmente riuscirei a farmi degli amici.



Zaffiria

CENTRO PERMANENTE PER L'EDUCAZIONE AI MASS MEDIA

igea marina

Che bello essere un'ortica, devo dire che ci sono molte cose che non posso fare, ma è bello avere anche una buona difesa.

Davide Caldarelli

